

## Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

**Bollettino N. 2 del 29 giugno 2022**  
**RISULTATI NAZIONALI**

- 1 In Evidenza**
- 2 Sorveglianza umana**
- 3 Sorveglianza equidi**
- 4 Sorveglianza uccelli bersaglio**
- 5 Sorveglianza uccelli selvatici**
- 6 Sorveglianza entomologica**
- 7 Sorveglianza avicoli**
- 8 Sorveglianza Usutu virus**
- 9 Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025**

1

# In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **28-6-2022**

- Da giugno 2022, inizio della sorveglianza, non sono stati segnalati casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) in Italia
- La **sorveglianza veterinaria** attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in **Veneto**. Le analisi molecolari eseguite hanno identificato la circolazione del **Lineage 2** del WNV. Sono in corso di conferma positività in provincia di **Venezia** e **Macerata**.
- Al **22 giugno 2022**, negli Stati membri dell'UE non sono stati segnalati casi umani di WNV. Nessun caso neanche dai paesi limitrofi ([Fonte: ECDC 2022](#))

**Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)**



- Province a dimostrata circolazione di WNV nell'uomo e nell'animale/vettore
- Province a dimostrata circolazione di WNV solo nell'uomo
- Province a dimostrata circolazione di WNV solo nell'animale/vettore

3

## Sorveglianza equidi

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli equidi.



4

## Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli uccelli bersaglio oggetto di sorveglianza.

Appartengono alle specie bersaglio:

- **Gazza (*Pica pica*)**
- **Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)**
- **Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)**



5

## Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli uccelli selvatici



**6**

**Sorveglianza entomologica**

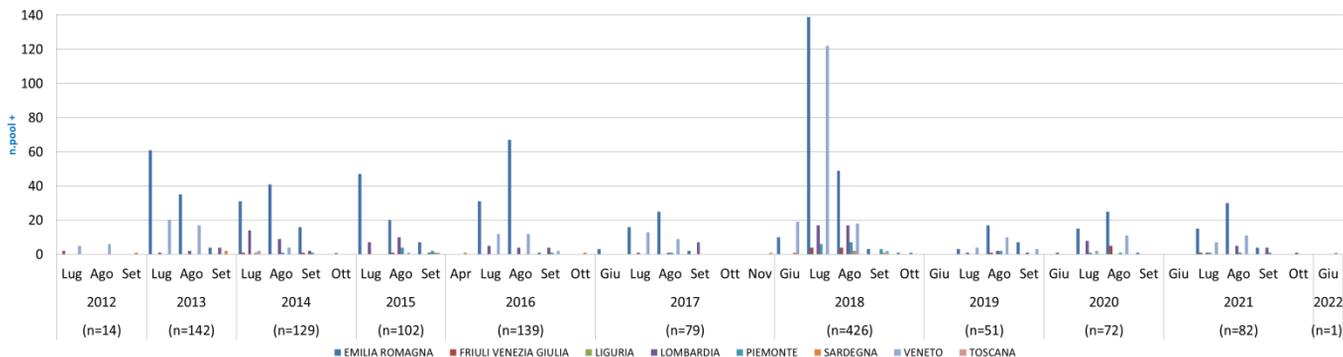
La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **1 pool di zanzare** catturato in **Veneto in provincia di Vicenza**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.



Regione	Provincia	Totale
VENETO	Vicenza	1
<b>Totale</b>		<b>1</b>

**Tabella 1** Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2022

**Figura 2** Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2022



**Figura 3** Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2022

7

## Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV



**8**

**Sorveglianza USUTU virus**

Il virus Usutu è stato identificato in **1 pool di zanzare** catturato nelle **Marche in provincia di Macerata**.



Regione	Provincia	Totale
<b>MARCHE</b>	Macerata	1
<b>Totale</b>		<b>1</b>

**Tabella 2** Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultati positivi nei confronti dell'USUV - 2022

**Figura 4** Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - 2022



9

## **Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025**

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arboviroosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arboviroosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'**Istituto Superiore di Sanità** e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise** a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica, con il supporto della Direzione generale della prevenzione (DGPRES) e della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAAF) del **Ministero della Salute**.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

## Consulta inoltre ...

---

- La pagina web dell'[Istituto Superiore di Sanità](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'[Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"](#) dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'[ECDC](#) dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule .
- La pagina Web del [Ministero della Salute](#) dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.